



Università
degli Studi
di Ferrara

Dipartimento di Medicina Traslazionale e per la Romagna

ATTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL CORSO DI LAUREA IN FISIOTERAPIA

Verbale n. 1- 2020

Il giorno 06 novembre 2020, alle ore 14, attraverso GOOGLE MEET si è adunato il Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea in Fisioterapia, convocato con avviso inviato per posta elettronica il 28 ottobre 2020.

Presenti:

- Prof.ssa Katia Varani, Coordinatore del Corso di Studi;

per la sede di Ferrara:

- Dott.ssa Pia Marchi Direttrice dell'Attività Didattica Professionalizzante;

- Dott.ssa Francesca Filippini, Posizione Organizzativa Palestre Riabilitazione e Ambulatoriale, OSPFE;

- Dott.ssa Daniela Mistrone – Responsabile Assistenziale Area Riabilitativa del Dip.to Medico AUSL FE;

- Dott. Daniele Monari, rappresentante della libera professione;

- Sig. Elisa Bigli, studentessa 3° anno CdS Fisioterapia, sede di Ferrara.

per la sede di Bolzano:

- Dott.ssa Carla Naletto, Direttrice dell'Attività Didattica Professionalizzante;

- Dott.ssa Silvia Mottin, Coordinatrice Servizio Riabilitazione Ospedale di Vipiteno

- Dott. Hanspeter Leitner, Coordinatore Servizio di Riabilitazione Comprensorio di Brunico

- Dott. Marco Raffagnini, libero professionista

- Sig. Anna Gottardi, studentessa 2° anno Fisioterapia, sede di Bolzano

Presiede la Prof.ssa Katia Varani e assume le funzioni di Segretario la Dr.ssa Pia Marchi.

Assenti: Dott. Hanspeter Leitner, Coordinatore Servizio di Riabilitazione Comprensorio di Brunico e Dott. Marco Raffagnini, libero professionista.

Per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Coordinatore.
2. Presentazione dell'offerta formativa.
3. Modalità per lo svolgimento delle esercitazioni, laboratori e tirocini.
4. Varie ed eventuali.

Oggetto 1. Comunicazioni

Il Coordinatore del CdS apre i lavori e, dopo un saluto e un ringraziamento ai presenti e agli invitati, spiega ai nuovi convocati il ruolo e le funzioni del Comitato di Indirizzo, e come questo sia stato potenziato dalla riforma ANVUR per la certificazione dei Corsi di Studio.

Il Comitato di Indirizzo è istituito al fine di sviluppare maggiori sinergie con il mondo del lavoro e il territorio, facilitare e promuovere i rapporti tra Università e Contesto Produttivo, avvicinando il percorso di formazione alle esigenze del mondo del lavoro e collaborando alla definizione delle esigenze delle parti sociali interessate. Il Coordinatore ribadisce come l'appuntamento annuale con le parti sociali riveste particolare importanza perché considerato di interesse per il CdS.

Dal punto di vista organizzativo, il Comitato di Indirizzo è composto dal Coordinatore del Corso di studio, dal Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti, da un rappresentante dell'Azienda ospedaliera e territoriale, da un libero professionista e dal rappresentante degli studenti. Lo scopo principale di tale comitato è quello di valutare l'efficacia da una parte del percorso didattico per quanto riguarda la formazione e dall'altra degli esiti occupazionali nel mondo del lavoro.

Oggetto 2. Offerta formativa

Nell'anno 2020 è stato costituito un nuovo documento che riporta il percorso di formazione attivo a partire dall'AA 2020-21 allo scopo di fornire complete informazioni agli studenti nell'ambito dell'accesso e durata del CdS, degli obblighi formativi aggiuntivi, e delle principali scadenze. Inoltre informazioni dettagliate sono presenti sulle modalità e organizzazione della didattica, sulla struttura e ordinamento del CdS. In tale documento viene anche riportato il piano degli studi per i tre anni di corso (allegato A, percorso di formazione AA 20-21).

Da sottolineare che sono stati messi in atto alcune modifiche del piano di studio proposte nei precedenti incontri con il Comitato di Indirizzo come ad esempio l'introduzione del seminario dal titolo *Elementi di diagnosi differenziale* molto utile per il riconoscimento di *red flags* nei pazienti e lo spostamento al 3° anno di *Educazione terapeutica e formazione* in previsione dell'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

Oggetto 3. Modalità per lo svolgimento delle esercitazioni, laboratori e tirocini.

Durante l'AA 2019-20, l'emergenza Covid19 e il relativo periodo di sospensione dei tirocini in presenza, ha comportato delle modifiche nella organizzazione del tirocinio e delle esercitazioni pratiche. In accordo con le indicazioni della Conferenza Permanente delle Professioni Sanitarie è stata data la priorità agli studenti del 3° anno perché potessero completare il percorso all'interno dell'AA. Gli studenti del 1° e del 2° anno sono riusciti a frequentare gran parte dei tirocini durante i mesi di settembre e ottobre. Contemporaneamente sono state messe in campo attività a distanza centrate sul ragionamento clinico, discussione di casi con tutor e/o esperti e video conferenze su temi di approfondimento che hanno permesso di mantenere attivo il processo di apprendimento degli studenti in modo continuativo. E' stato creato, in collaborazione con i tutor di Ospfe e AUSL di Ferrara, un breve corso sulla costruzione di un caso clinico, in modo da predisporre una modalità di rapporto tutor/studente uno a uno, su casi clinici proposti dal tutor, in caso di nuova necessità di rapporti a distanza. Gli esami di tirocinio si sono svolti con modalità scritta (questionari e cartella clinica e in video conferenza). I laboratori sono stati svolti in parte a distanza e in parte in presenza.

Da quest'anno sono stati creati due spazi/laboratorio dove sono posti 16 lettini da utilizzare per le attività pratiche principalmente in ambito muscolo scheletrico presso il Polo didattico di Cona. Inoltre due laboratori sono presenti presso il SIFA attrezzati ciascuno con 3 letti bobath per le attività pratiche principalmente in ambito neurologico. Tali spazi saranno utilizzati, emergenza Covid permettendo, per le attività pratiche/esercitazioni propedeutiche ai tirocini.

Al termine del tirocinio agli studenti viene chiesta la valutazione della qualità attraverso la compilazione del questionario SVIAT che raccoglie fino ad un massimo di 12 domande in 6 ambiti per ogni tirocinio. D'altro lato gli studenti vengono valutati dalle guide di tirocinio attraverso la

compilazione dei contratti di tirocinio che danno precise indicazioni sulla loro preparazione formativa professionalizzante. La valutazione complessiva ottenuta nel 1° anno è di 28.45, nel 2° anno è di 29.50 e nel 3° anno è pari a 29.80 suggerendo una preparazione ottima e continuativa nelle abilità tecnico-gestuali e di relazione intellettuale con i pazienti.

Per quanto riguarda la sede di Bolzano, nell'AA 2019/20 si è riusciti ad effettuare in presenza tutti i laboratori, le esercitazioni e lezioni pratiche previste che si sono svolte nel rispetto dei protocolli e procedure definiti per la gestione dell'emergenza sanitaria. Tutti gli studenti hanno potuto svolgere i tirocini in presenza presso le varie sedi anche se i tirocini hanno subito ritardi e rinvii e alcune sedi hanno sospeso l'accoglienza degli studenti.

Agli studenti del 3° anno viene chiesta la valutazione della qualità degli ambienti di apprendimento in tirocinio, attraverso la compilazione del questionario SVIAT.

Inoltre, alle guide di tirocinio degli studenti del 3° anno, viene chiesto un feedback sulla qualità della loro preparazione in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro, attraverso la compilazione di un questionario.

Oggetto 4. Varie ed eventuali

- Sono stati delineati in modo definitivo gli incontri/laboratori fra gli studenti dei CdS di Ortottica, Logopedia e Fisioterapia (3° anno) basati sulla simulazione di una riunione multiprofessionale con un paziente e la sua famiglia, allo scopo di permettere agli allievi di mettersi alla prova nell'ambito della comunicazione e della relazione con il paziente, la sua famiglia e gli altri professionisti.

- E' stato organizzato un incontro annuale per gli studenti del 3° anno e un esperto dell'Ufficio Placement Unife sulla corretta compilazione del curriculum vitae, di una lettera motivazionale, come trovare siti per offerte di lavoro in modo mirato e con eventuale simulazione di un colloquio di lavoro professionale.

- Il corso di Bolzano organizza annualmente un laboratorio interprofessionale con studenti di fisioterapia e di infermieristica sulla "mobilizzazione del paziente ortopedico"; in questo modo si favorisce la conoscenza degli altri professionisti sanitari e delle loro competenze e si creano quelle condizioni che dovrebbero favorire la futura collaborazione interprofessionale in contesto clinico.

- Dati presenti in Almalaurea riguardo l'opinione dei laureati (Profilo del Laureato - dati aggregati per la sede di Ferrara e di Bolzano)

- *Proporzione di laureati complessivamente soddisfatti del CdS* (aggiornati sui laureati nell'anno solare 2019, 41 intervistati su 44 laureati). La maggior parte dei laureati (90%) si ritiene complessivamente soddisfatto del corso di laurea e ritiene il carico di studio adeguato alla durata del corso. Il carico di studio degli insegnamenti risulta essere decisamente adeguato per il 46.3% dei laureati e abbastanza adeguato per il 43.9%. L'organizzazione degli esami risulta essere soddisfacente per il 92.7% degli intervistati e il 76% si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS dell'Ateneo.

- *Proporzione di laureati occupati a un anno dal Titolo:* (aggiornati sui laureati nell'anno solare 2019, 38 intervistati su 47 laureati). La maggior parte dei laureati (90.3%) si ritiene complessivamente soddisfatto del corso di laurea mentre il 93% è soddisfatto dei rapporti con i docenti. L'81.6% degli intervistati risulta essere occupato e di questi il 2.6% è iscritto ad una Laurea di II livello, mentre il 7.9% non lavora. Il 29% ha un'attività lavorativa di tipo autonomo, il 29% ha un contratto a tempo indeterminato, mentre il 22% ha una tipologia di attività a tempo determinato. Inoltre, l'87.1% lavora

nel settore privato mentre il 12.9% nel settore pubblico. Infine l'87.1% dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea e il 90.3% ritiene molto adeguata la formazione professionale acquisita all'università.

Intervengono:

-Dott. Daniele Monari ha evidenziato che gli studenti che frequentano il tirocinio presso il suo studio mostrano una ottima preparazione e che sono molto interessati allo svolgimento delle attività pratiche professionalizzanti mostrando buone qualità nella comunicazione e relazione con il paziente. Ha inoltre sottolineato l'importanza delle materie trasversali all'interno del percorso formativo per ottenere una figura professionale completa e non limitata alle conoscenze tecnicistiche.

-Dott.ssa Silvia Mottin ha ribadito l'importanza di investigare in dettaglio gli aspetti legati alla cronicità delle patologie insieme ad una corretta educazione all'interno della comunicazione interprofessionale.

-Dott.ssa Daniela Mistrone ha riportato la propria esperienza nel seguire i tirocini degli studenti del 1° anno di corso che hanno mostrato un comportamento positivo nell'affrontare il rapporto con il paziente nonostante abbiano ricevuto la didattica a distanza suggerendo di avere comunque raggiunto gli obiettivi prefissati nel percorso formativo.

Il Coordinatore invita i partecipanti del Comitato di Indirizzo a proporre attività formative e/o progetti ritenuti utili eventualmente da inserire nel percorso di formazione allo scopo di formare professionisti idonei al contesto attuale del mondo del lavoro.

Il Coordinatore dichiara conclusa la seduta alle ore 16 non essendovi altro da discutere. Il presente verbale è stato redatto, letto e firmato seduta stante.

Il Coordinatore

Il Segretario

Prof.ssa Katia Varani

Dott.ssa Pia Marchi

